



COMUNE DI SAN DONACI
(PROVINCIA DI BRINDISI)
COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 25 del 28/11/2020

OGGETTO: Consulta delle donne: approvazione regolamento.

Parere Favorevole di regolarità tecnica ex art.
49 T.U. :
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (LUPO Roberta)

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di NOVEMBRE alle ore 09:30 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta di 1^a convocazione, convocato dal Presidente.

Fatto l'appello risultano:		Presente	Assente
1	Angelo Marasco	Si	
2	Marco Loli		Si
3	Valentina Fina	Si	
4	Mariangela Presta	Si	
5	Teresa Donateo	Si	
6	Maria Elena Mauro	Si	
7	Gianluca Zurlo	Si	
8	Mario Zezza	Si	
9	Emanuele Francesco Rizzo	Si	
10	Antonella Vincenti	Si	
11	Maurizio Greco	Si	
12	Barbara Gioffreda		Si
13	Dolores Bardicchia		Si

Riscontrato il numero legale, il Presidente Maria Elena MAURO dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Teresa BAX

Il Presidente apre la seduta consiliare e invita l'Assessore Teresa Donateo a relazionare sull'argomento all'ordine del giorno;

Si registra l'intervento dell'Assessore Teresa Donateo il cui resoconto integrale è riportato nel verbale di stenografia in data 28/11/2020 e si registrano altresì gli interventi del Consigliere Antonella Vincenti, del Consigliere Maurizio Greco, il cui resoconto integrale è riportato nel verbale di stenografia in data 28/11/2020.

Si fa presente che il Consigliere Antonella Vincenti chiede di rinviare al prossimo Consiglio la trattazione dell'argomento in atti, per le ragioni riportate integralmente nel verbale di stenografia in data 28/11/2020;

Si procede a votazione sulla proposta del Consigliere Vincenti;

Presenti n.10 e votanti n.10 -n.2 voti a favore (Consiglieri Maurizio Greco e Antonella Vincenti) e n.8 voti contrari).**Proposta respinta-**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con la legge del 1977, si fa strada la “cultura della parità e delle pari opportunità” con la quale si pensa in altri termini: <<! Una cultura che fa leva sul concetto di genere: non è sufficiente – si dirà – tutelare la donna accordandole pari diritti per renderla uguale all’uomo; si deve, invece, affermare e valorizzare la differenza di genere. Le donne non sono uguali all’uomo, sono diverse e, consapevoli della loro diversa identità, vogliono tuttavia contare quanto l’uomo, vogliono che la loro differenza sia rispettata e che sia riconosciuto il loro egual valore, vogliono essere messe in grado di dimostrarlo, e non facendo il doppio della fatica di un uomo>>;
- l'Art. 37 Costituzione recita che la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l’adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione;
- l'Art. 51 Costituzione recita che tutti i cittadini dell’uno e dell’altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tal fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini;
- la violenza contro le donne tiene fuori le donne dagli spazi pubblici, dal lavoro, dalla politica, impoverisce o distrugge famiglie e comunità di persone e perpetua povertà, malattia, mortalità infantile e materna;

CONSTATATO statisticamente che la violenza contro le donne e i minori si sviluppa soprattutto nell'ambito dei rapporti familiari e coinvolge donne di ogni estrazione sociale e di ogni livello culturale, provocando danni fisici e gravi conseguenze sulla salute mentale;

DATO ATTO che i dati mostrano una situazione preoccupante, in cui i luoghi più familiari diventano anche quelli del rischio più elevato e che si tratta di una violenza sommersa e sommersa che le donne spesso continuano a subire nel silenzio, con poche vie di uscita, sole di fronte ad un quotidiano pesante che difficilmente lascia vie di fuga;

RILEVATO che l'acuirsi, nell'ultimo decennio, del fenomeno richiede la costruzione di un sistema di reti territoriali in grado non solo di offrire accoglienza, ma anche opportunità di ricostruzione di un progetto di vita; ed è una priorità su cui intervenire con politiche ad hoc che garantiscano almeno un interesse verso tali problemi;

VERIFICATO che il Comune di San Donaci in attuazione delle proprie finalità di cui all'art.3 dello Statuto Comunale, di seguito riportato, e delle azioni partecipative previste agli artt. 10,12 e 13 dello Stesso Statuto, può :

“Art. 3 –Finalità

...omissis.....

4-Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati, promuove e favorisce la partecipazione adeguata e responsabile dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa, al fine di dare piena attuazione al principio di sussidiarietà.

In particolare il Comune ispira la propria azione alle seguenti finalità:

a)promuovere la effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica e sociale del Comune, favorendo modelli organizzativi e strumentali che valorizzino l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni.....

DATO ATTO che per quanto sopra che l'Amministrazione Comunale intende promuovere la nascita della CONSULTA DELLE DONNE in corrispondenza del periodo del 25 novembre scelto come data nazionale per ricordare la lotta contro la Violenza sulle donne, poichè tale istituzione può concorrere alla promozione e alla realizzazione di azioni positive e continuative nel riconoscimento delle differenze di genere, volte alla garanzia della parità tra uomo e donna così come riportato nell'art. 2 del regolamento che qui si intende adottare ed approvare;

RICHIAMATI

- l'art. 42, comma 2 lettera a), del Decreto Legislativo n. 267/2000 che attribuisce la competenza dell'approvazione dei regolamenti al Consiglio Comunale;
- l'art. 7 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che assegna ai Comuni la potestà regolamentare circa le materie di propria competenza;
- i principi di parità sanciti dall'art 3 della Costituzione italiana, dalla Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale, dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, dalle leggi di parità e pari opportunità;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del “Regolamento della ‘Consulta delle Donne’ del Comune di San Donaci ”, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

VISTO l' allegato parere rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Con n.8 voti a favore e n.2 voti contrari (Consiglieri:Maurizio Greco e Antonella Vincenti) su n.10 presenti e votanti

DELIBERA

1. **DI ISTITUIRE**, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, la Consulta Delle Donne del Comune di San Donaci;
2. **DI APPROVARE** il Regolamento della Consulta delle Donne, allegato “A” al presente atto quale

parte integrante e sostanziale.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to (Maria Elena MAURO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Teresa BAX)

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

N.1322

La presente deliberazione, quale documento formato ai sensi del Dlgs 445/00, dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii., è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Donaci (sito istituzionale: www.comune.sandonaci.br.it) in estratto dell'originale informatico e sottoscritta con firma digitale dal Segretario Generale e dal Presidente del Consiglio del Comune per rimanervi gg. 15 Consecutivi.

SAN DONACI, li 10/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Teresa BAX

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La Presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- ✱ Decorrenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 del decreto legislativo del 18.8.2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 c. 4 del decreto legislativo del 18.8.2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.).

San Donaci, li 10/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Teresa BAX

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di San Donaci.

Visto: è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

San Donaci, 10/12/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa BAX